

Al Comune di Urago d'Oglio
Piazzale Marconi n. 26
25030 Urago d'Oglio (BS)

OGGETTO: DICHIARAZIONE ANNUALE RESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N.39/2013 CIRCA L'ASSENZA DI CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ E DI INCONFERIBILITÀ.

Io sottoscritta Dott.ssa Dora Tommaselli, nata a Napoli (NA) il 15/08/1974, Segretario Comunale reggente del Comune di Urago d'Oglio,

RICHIAMATO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

PREMESSO CHE:

- il comma 1 dell'articolo 20 del citato decreto dispone che "all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto";
- ai sensi del comma 2, l'interessato, nel corso dell'incarico, presenta *"annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità"*;
- il comma 4 specifica che tale dichiarazione *"è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico"*;
- con provvedimento della Prefettura di Milano – Albo Segretari Comunali e Provinciali Sezione Regionale Lombardia – n. 2022.0781 è stata assegnata la reggenza della Sede di Segreteria di Urago d'Oglio alla sottoscritta per i mesi di maggio e giugno 2022;
- secondo l'Autorità Nazionale Anticorruzione, sarebbe necessario che le amministrazioni accettassero solo dichiarazioni complete dell'elenco di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare e dell'elenco delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione (ANAC, deliberazione n. 833/2016, pag. 8);

Tanto richiamato e premesso, assumendomi la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR n.445/2000);

DICHIARO CHE

- ad oggi, per quanto di mia conoscenza, nei miei confronti, per il mantenimento dell'incarico sopra specificato, non sussiste alcuna condizione di "incompatibilità" e nemmeno sussiste alcuna causa di "inconferibilità", come elencate dal D.lgs. n.39/2013;
- non ho subito condanne penali anche non definitive, per reati contro la pubblica amministrazione;

- sono stata informata, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità previste dal D.lgs. n. 39/2013, per le quali la presente dichiarazione viene resa e che la stessa sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali;
- mi impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione.

Urago d'Oglio, 11/05/2022

Dott.ssa Dora Tommaselli


NOTE

1. **"INCONFERIBILITÀ"**: la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D.lgs. 08/04/2013, n. 39 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
2. **"INCOMPATIBILITÀ"**: l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Ai fini del D.lgs. 08/04/2013, n.39, al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché il conferimento di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del T.U.E.L. e s.m.i.